



astatinfo

Nr. **41**
07/2018

Zivilschutz:
 Bekanntheit,
 Beteiligung und
 Meinungen der
 Südtiroler - 2018



Protezione Civile:
 conoscenza,
 partecipazione e
 opinioni degli
 altoatesini - 2018

Kenntnisstand über die Schutzmaßnahmen

Eine genaue Kenntnis darüber, wie Notfälle verhindert und bewältigt werden können, kann die verheerenden Auswirkungen einer Katastrophe mildern.

Der Gemeindezivilschutzplan

Ein unverzichtbares Instrument der Risikoprävention ist der Gemeindezivilschutzplan (GZSP), der die Bürger, die ihn kennen, in die Lage versetzt, den Not-situationen bewusst zu begegnen und die Risiken für sich selbst und für andere zu reduzieren.

Ungefähr vier von zehn volljährigen Südtirolern wissen, dass die Gemeinde, in der sie leben, über einen GZSP verfügen. Der Anteil der Menschen, die über dieses Thema informiert sind, wächst mit zunehmendem Alter (25,9% bei den 18- bis 39-Jährigen, 40,0% bei den 40- bis 59-Jährigen und 50,8% bei den über 60-Jährigen) und ist bei Mitgliedern oder freiwilligen Helfern einer Zivilschutzorganisation höher als bei jenen, die nicht beteiligt sind (80,6% gegenüber 36,5%).

Conoscenza delle misure di protezione

Una corretta conoscenza delle modalità di prevenzione e gestione delle emergenze può mitigare gli effetti devastanti di una catastrofe.

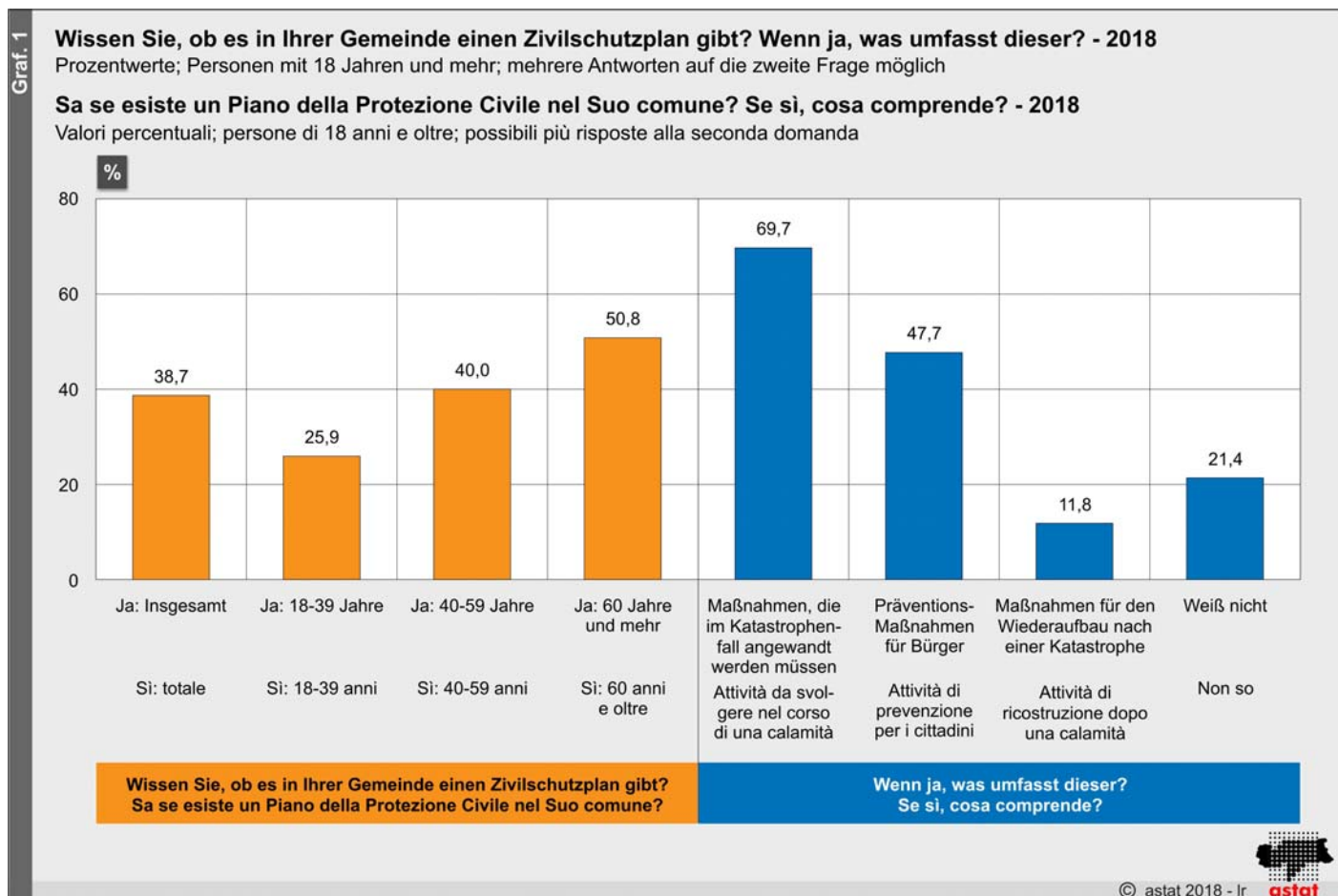
Il Piano di Protezione Civile Comunale

Uno degli strumenti indispensabili per la prevenzione dei rischi è rappresentato dal Piano di Protezione Civile Comunale (PPCC) che, messo a disposizione del normale cittadino, lo mette nelle condizioni di affrontare le situazioni emergenziali con coscienza, riducendo i rischi per sé stesso e per gli altri.

Circa quattro altoatesini maggiorenni su dieci sanno che il comune in cui risiedono è dotato di un PPCC. La percentuale delle persone informate su questo tema cresce all'aumentare dell'età (25,9% tra i 18-39enni, 40,0% tra i 40-59enni e 50,8% tra gli over 60) ed è più alta tra chi è membro o volontario di un organismo della Protezione Civile rispetto a chi non lo è (80,6% contro 36,5%).

Was beinhaltet der GZSP laut den Bürgern, die wissen, dass es ihn gibt (mehrere Antworten möglich)? Zwei von zehn (21,4%) wissen es nicht, sieben von zehn (69,7%) glauben, dass er Maßnahmen beinhaltet, die im Falle einer Katastrophe angewandt werden müssen, etwa die Hälfte (47,7%) meint, dass er Präventionsmaßnahmen für die Bürger (z.B. Informationsveranstaltungen) umfasst, und jeder Zehnte (11,8%) ist der Ansicht, dass der GZSP Maßnahmen für den Wiederaufbau nach einer Katastrophe vorsieht.

Cosa contiene il PPCC secondo i cittadini che sono a conoscenza della sua esistenza (possibili più risposte)? Due su dieci (21,4%) non lo sanno, sette su dieci (69,7%) ritengono che esso descriva le attività che devono essere svolte nel corso di una calamità, per circa la metà (47,7%) esso comprende le attività di prevenzione delle emergenze per i cittadini (per esempio le assemblee informative) e uno su dieci (11,8%) pensa che il PPCC preveda le attività di ricostruzione dopo una calamità.



Die Informationsquellen

Auf die Frage nach der zuverlässigsten Informationsquelle im Falle einer Naturkatastrophe sind die traditionellen Massenmedien (Zeitungen, Radio und Fernsehen) und die lokale Zivilschutzbehörde die häufigsten Antworten (36,9% und 35,1%).

Mit deutlich niedrigeren Prozentsätzen folgen die anderen Quellen wie die Nationale Zivilschutzbehörde (6,3%), das Internet (5,7%), die Gemeinde (5,3%), die freiwilligen Zivilschutzorganisationen (4,5%) und die sozialen Medien (2,8%).

3,5% der Bevölkerung erklären, dass sie nicht wissen, wo sie im Falle einer Naturkatastrophe zuverlässige Informationen finden können.

Le fonti di informazione

Alla domanda sulla fonte di informazione ritenuta più attendibile in caso di calamità naturale, le risposte più frequenti sono i mezzi di comunicazione di massa tradizionali (giornali, radio e tv) e la Protezione Civile locale (36,9% e 35,1%).

Seguono con percentuali molto più basse le altre fonti, come la Protezione Civile nazionale (6,3%), Internet (5,7%), il Comune (5,3%), le associazioni di Protezione Civile (4,5%) e i social media (2,8%).

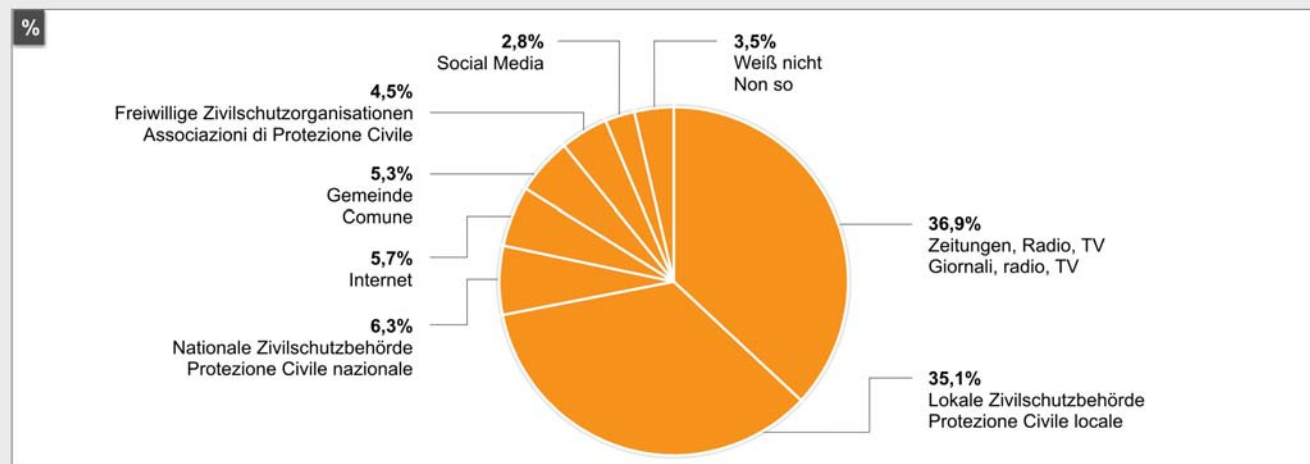
Il 3,5% della popolazione dichiara invece di non sapere dove reperire informazioni affidabili se dovesse verificarsi un disastro naturale.

Welche ist Ihrer Ansicht nach die zuverlässigste Informationsquelle im Falle von Naturkatastrophen? - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Quale crede sia la fonte di informazione più attendibile nel caso di calamità naturali? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre



Die einheitliche Notrufnummer 112

Obwohl fast alle Südtiroler (98,3%) angeben, dass sie wissen, welche Telefonnummer in einer Notsituation zu wählen ist um Hilfe zu holen, würde jeder Fünfte (19,1%) nicht die 112 wählen, die seit 17. Oktober 2017 als einzige Notrufnummer fungiert. Sie ersetzt alle bis dahin geltenden Nummern, nämlich die 118 (medizinische Versorgung), die 115 (Feuerwehr), die

Il numero unico di emergenza 112

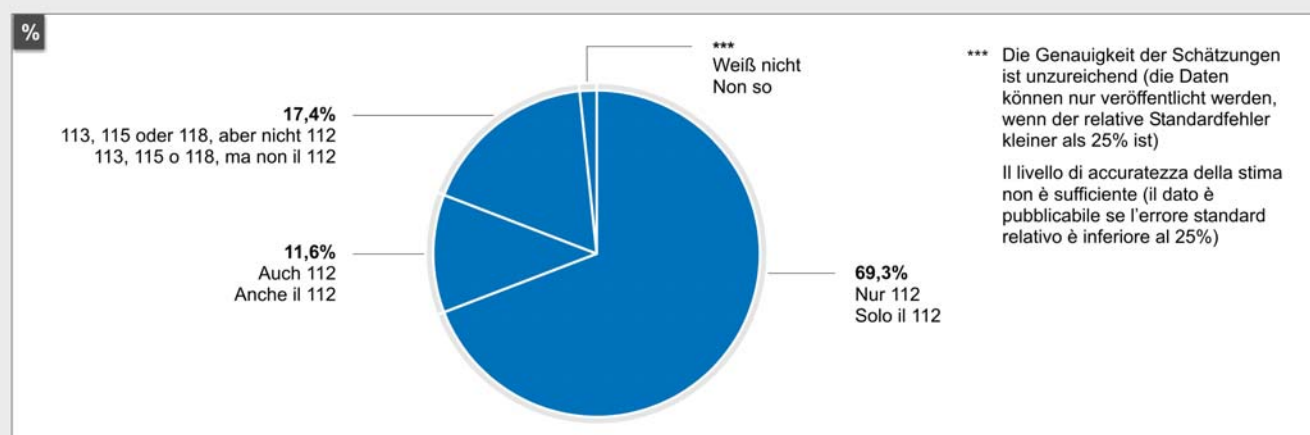
Anche se quasi tutti gli altoatesini (98,3%) dichiarano di sapere quale numero telefonico chiamare per chiedere aiuto in una situazione di pericolo, uno su cinque (19,1%) non comporrebbe il 112, che dal 17 ottobre 2017 rappresenta il numero unico di emergenza. Esso sostituisce tutti i numeri precedentemente attivi, ovvero il 118 (soccorso sanitario), il 115

Falls Sie in einer Notfallsituation wären, welche Telefonnummer bzw. Telefonnummern würden Sie wählen, um Hilfe anzufordern? - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Se dovesse trovarsi in una situazione di emergenza, quale o quali numeri telefonici chiamerebber per chiedere aiuto? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre



*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist)
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%)

112 (Carabinieri) und die 113 (Polizei). Demgegenüber wissen wahrscheinlich 69,3% der Bevölkerung, dass in einer Notsituation ausschließlich die Nummer 112 zu wählen ist.

Diese Information zur 112 ist bei der deutschen Sprachgruppe (75,6%) und folglich bei den außerhalb der Landeshauptstadt lebenden Südtirolern (73,3%) stärker verbreitet als bei der italienischsprachigen (55,9%) bzw. in Bozen lebenden Bevölkerung (53,8%).

Außerdem ist die Wahrscheinlichkeit, die einheitliche Notrufnummer zu kennen und zu wählen, unter den Erwerbstätigen (73,5%) höher als bei den Nichterwerbstätigen (62,6%), ebenso unter der Bevölkerung im Alter von oder älter als 40 (72,4%) im Vergleich zu den jüngeren Jahrgängen (62,6%).

(Vigili del Fuoco), il 112 (Carabinieri) e il 113 (Polizia), come probabilmente sa il 69,3% della popolazione che, se si trovasse in una situazione di emergenza, digiterebbe esclusivamente il 112.

Questa informazione sul 112 è più diffusa tra le persone che afferiscono alla comunità di lingua tedesca (75,6%) rispetto a quelle di lingua italiana (55,9%) e, di conseguenza, tra i residenti fuori dal capoluogo (73,3%) rispetto ai bolzanini (53,8%).

Inoltre, essere occupato piuttosto che non esserlo aumenta la probabilità di essere a conoscenza del numero unico di emergenza (73,5% contro 62,6%), così come avere 40 o più anni piuttosto che meno (72,4% contro 62,6%).

Tab. 1

Falls Sie in einer Notfallsituation wären, welche Telefonnummer bzw. Telefonnummern würden Sie wählen, um Hilfe anzufordern? - 2018

Prozentwerte; Personen mit 18 Jahren und mehr

Se dovesse trovarsi in una situazione di emergenza, quale o quali numeri telefonici chiamerebbe per chiedere aiuto? - 2018

Valori percentuali; persone di 18 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Nur 112 Solo il 112	Auch 112 Anche il 112	113, 115 oder 118, aber nicht 112 113, 115 o 118, ma non il 112	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	72,4	10,5	16,1	Maschi
Frauen	66,4	12,6	18,6	Femmine
Alter (Jahre)				Età (anni)
18-39	62,6	19,8	15,3	18-39
40-59	74,2	7,9	16,9	40-59
60 und mehr	70,2	7,7	20,1	60 e oltre
Erwerbsstellung				Condizione professionale
Erwerbstätig	73,5	10,0	14,6	Occupati
Sonstiges	62,6	14,2	21,7	Altri
Wohngebiet (a)				Zona di residenza (a)
Süd-West	72,8	9,2	16,8	Sud-ovest
Bozen	53,8	16,2	25,0	Bolzano
Nord-Ost	73,9	11,8	13,9	Nord-est
Sprache des ausgefüllten Fragebogens				Lingua di compilazione del questionario
Deutsch	75,6	9,7	14,1	Tedesco
Italienisch	55,9	15,7	24,2	Italiano
Mitglied oder freiwilliger Helfer einer Organisation des Katastrophenschutzes				Membro o volontario di un organismo della Protezione Civile
Ja	85,6	***	***	Sì
Nein	68,4	11,9	17,8	No
Insgesamt	69,3	11,6	17,4	Totale

(a) Süd-West: Überetsch-Südt. Unterland, Burggrafenamt, Vinschgau; Nord-Ost: Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal
Sud-ovest: Oltradige-Bassa Atesina, Burgraviato, Val Venosta; Nord-est: Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist)
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%)

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Sirensignale

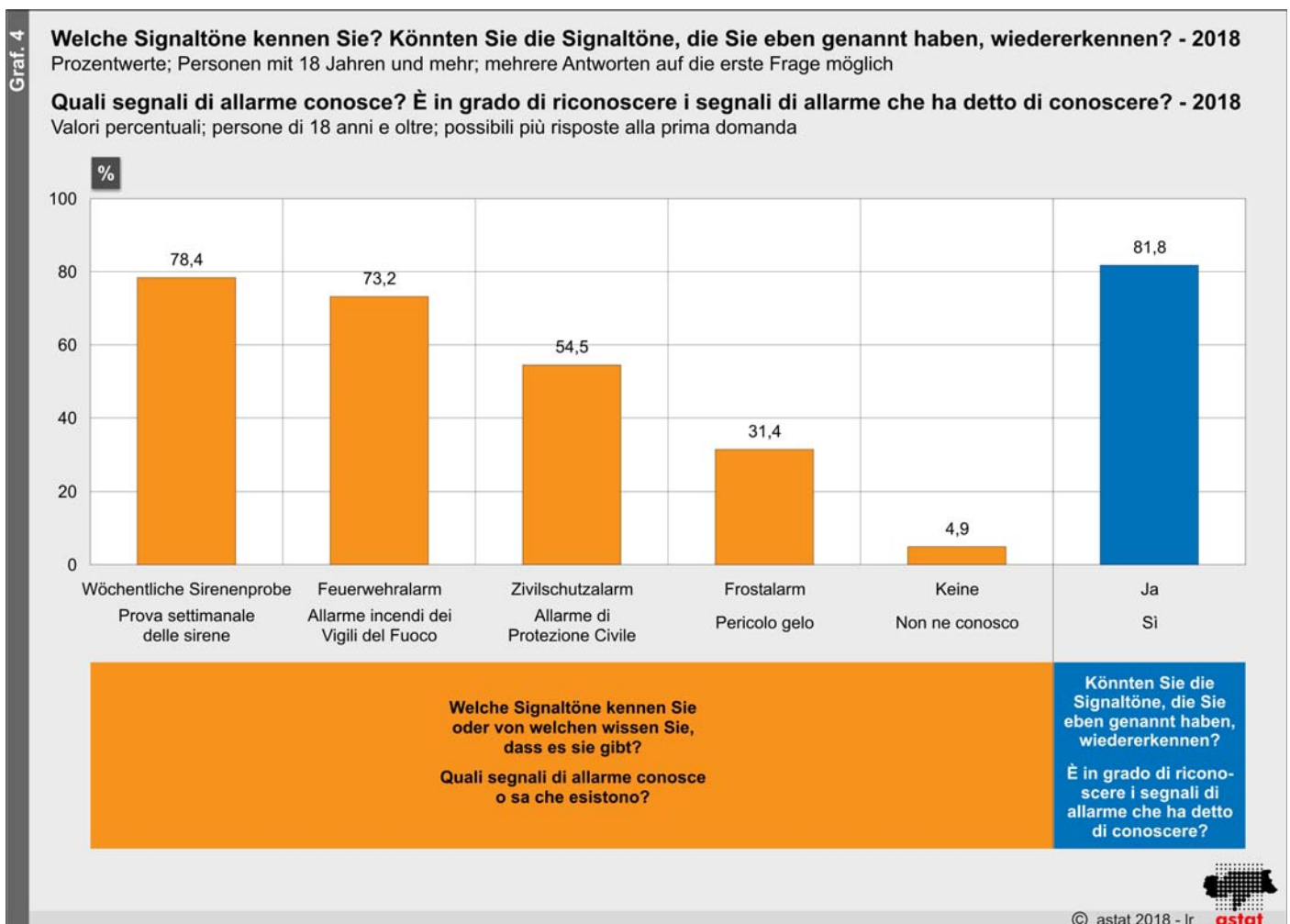
78,4% der Südtiroler wissen, dass es einen wöchentlichen Probealarm gibt (jeden Samstag um 12 Uhr ein Dauerton von 15 Sekunden), und 73,2% kennen das Feuerwehralarmsignal (dreimal ein 15-Sekunden-Ton). Ein geringerer Anteil kennt das Signal des Zivilschutzalarms (54,5%, ein auf- und abschwellender Heulton von einer Minute) und den Frostalarm (31,4%, 15 Sekunden Dauerton). Einer von zwanzig Südtirolern (4,9%) kennt kein Alarmsignal.

Von denen, die behaupten, ein oder mehrere Alarmsignale zu kennen, erklären 81,8%, dass sie diese mit einer bestimmten Sicherheit wiedererkennen können.

Le sirene di allarme

Il 78,4% degli altoatesini sa che esiste la prova settimanale delle sirene (ogni sabato alle 12 un suono continuo della durata di 15 secondi) e il 73,2% conosce il segnale di allarme incendi dei Vigili del Fuoco (tre volte un suono di 15 secondi). Percentuali inferiori conoscono l'allarme di Protezione Civile (54,5%, un minuto di sirena crescente e decrescente) e l'allarme che segnala il pericolo di gelo (31,4%, un suono continuo della durata di 15 secondi). Un altoatesino su venti (4,9%) non conosce nessun segnale di allarme.

Tra coloro che affermano di conoscere uno o più segnali di allarme, l'81,8% dichiara di essere in grado di riconoscerli con una certa sicurezza.



Die Kenntnis der Alarmsignale ist bei der deutschsprachigen Bevölkerung stärker verbreitet als bei der italienischsprachigen, insbesondere im Hinblick auf den Feuerwehralarm (86,4% gegenüber 45,3%) und den Zivilschutzalarm (63,2% gegenüber 36,1%).

Auch nach Wohngebiet sind erhebliche Unterschiede festzustellen, die nur zum Teil durch die Variable

La conoscenza dei segnali di allarme è più diffusa tra la popolazione di lingua tedesca che tra quella di lingua italiana, in particolare per quanto riguarda l'allarme incendi dei Vigili del Fuoco (86,4% contro 45,3%) e l'allarme di Protezione Civile (63,2% contro 36,1%).

Si osservano differenze significative anche al variare della zona di residenza, solo in parte spiegabili attra-

Sprache zu erklären sind. In der Gemeinde Bozen ansässig zu sein, verringert die Wahrscheinlichkeit, den Probealarm vom Samstag, den Feueralarm der FF (nicht in der Hauptstadt verwendet) und der Alarmierung des Zivilschutzes zu kennen. Die Sirene, die Bauern vor der Gefahr des Frühlingsnachtsfrosts warnt, ist in den Regionen Überetsch-Unterland, Burggrafenamt und Vinschgau, wo sie mehr genutzt wird, stärker bekannt.

verso la variabile lingua. Risiedere nel comune di Bolzano piuttosto che negli altri comuni diminuisce la probabilità di conoscere la prova delle sirene del sabato, l'allarme incendi dei VVF (peraltro non utilizzato nel capoluogo) e l'allarme di Protezione Civile. La sirena che segnala ai contadini il pericolo di gelata primaverile notturna è conosciuta in misura maggiore tra i residenti nella zona comprendente i comprensori Oltradige-Bassa Atesina, Burggraviato e Val Venosta, dove effettivamente essa è più utilizzata.

In Bezug auf das Alter sind der wöchentliche Probealarm und der Alarm des Zivilschutzes eher bei den Jüngeren bekannt, während der Feueralarm und der Frostalarm bei den Älteren bekannter sind.

Relativamente all'età, la prova settimanale delle sirene e l'allarme di Protezione Civile sono più conosciuti tra i più giovani, mentre la conoscenza degli allarmi incendi e pericolo gelo è più diffusa tra i meno giovani.

Tab. 2

Welche Signaltöne kennen Sie oder von welchen wissen Sie, dass es sie gibt? Könnten Sie die Signaltöne, die Sie eben genannt haben, wiedererkennen? - 2018

Prozentwerte; Personen mit 18 Jahren und mehr; mehrere Antworten auf die erste Frage möglich

Quali segnali di allarme conosce o sa che esistono? È in grado di riconoscere i segnali di allarme che ha detto di conoscere? - 2018

Valori percentuali; persone di 18 anni e oltre; possibili più risposte alla prima domanda

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Welche Signaltöne kennen Sie oder von welchen wissen Sie, dass es sie gibt? Quali segnali di allarme conosce o sa che esistono?					Könnten Sie die Signaltöne, die Sie eben genannt haben, wiedererkennen? È in grado di riconoscere i segnali di allarme che ha detto di conoscere?	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
	Wöchentliche Sirenenprobe Prova settimanale delle sirene	Feuerwehralarm Allarme incendi dei Vigili del Fuoco	Zivilschutzalarm Allarme di Protezione Civile	Frostalarm Pericolo gelo	Keine Non ne conosco	Ja Sì	
Geschlecht							Sesso
Männer	80,9	74,0	59,2	30,5	5,3	85,1	Maschi
Frauen	76,1	72,5	50,1	32,2	4,5	78,8	Femmine
Alter (Jahre)							Età (anni)
18-39	85,6	70,0	58,2	22,0	***	78,0	18-39
40-59	78,0	73,7	58,5	33,6	***	84,2	40-59
60 und mehr	71,3	76,0	45,7	38,6	***	82,9	60 e oltre
Erwerbsstellung							Condizione professionale
Erwerbstätig	80,2	73,6	59,2	32,9	5,1	82,1	Occupati
Sonstiges	75,6	72,6	47,1	28,9	***	81,4	Altri
Wohngebiet (a)							Zona di residenza (a)
Süd-West	77,6	77,7	60,0	53,1	***	80,8	Sud-ovest
Bozen	66,5	31,7	33,1	28,1	***	74,8	Bolzano
Nord-Ost	85,6	90,7	60,2	10,1	***	86,2	Nord-est
Sprache des ausgefüllten Fragebogens							Lingua di compilazione del questionario
Deutsch	82,8	86,4	63,2	32,2	***	84,4	Tedesco
Italienisch	69,0	45,3	36,1	29,6	12,6	75,6	Italiano
Mitglied oder freiwilliger Helfer einer Organisation des Katastrophenschutzes							Membro o volontario di un organismo della Protezione Civile
Ja	81,3	89,0	65,0	43,8	***	100,0	Sì
Nein	78,2	72,4	54,0	30,7	5,2	80,8	No
Insgesamt	78,4	73,2	54,5	31,4	4,9	81,8	Totale

(a) Süd-West: Überetsch-Südt. Unterland, Burggrafenamt, Vinschgau; Nord-Ost: Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal
Sud-ovest: Oltradige-Bassa Atesina, Burggraviato, Val Venosta; Nord-est: Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist)
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%)

Quelle: ASTAT

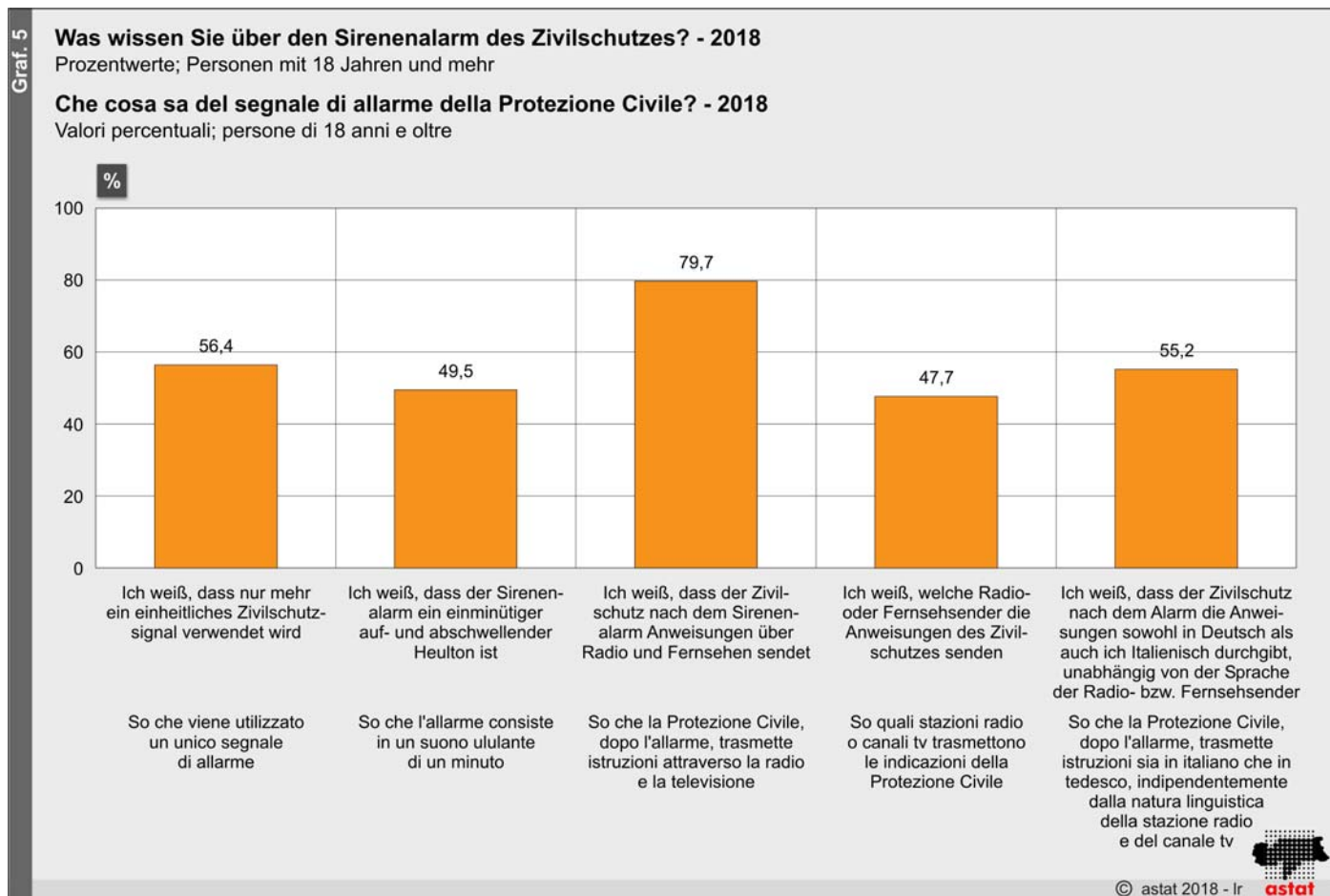
Fonte: ASTAT

56,4% der über 18-Jährigen geben an, zu wissen, dass auf Landesebene ein einziges Alarmsignal für den Zivilschutz verwendet wird, und 49,5% geben korrekt an, dass das einzige Alarmsignal aus einem einminütigen Heulton besteht. Die entsprechenden Prozentsätze im Jahr 2012 betragen 59,8% (kein signifikanter Unterschied zum aktuellen Wert) und 40,6% (niedriger als die aktuelle Zahl).

79,7% geben an, sich bewusst zu sein, dass der Zivilschutz nach der Alarmierung Anweisungen an die Bevölkerung über Radio und Fernsehen sendet. 47,7% geben an, die Radio- und Fernsehsender zu kennen, welche die Anweisungen des Zivilschutzes übertragen, und 55,2% erklären zu wissen, dass die Anweisungen sowohl in deutscher als auch in italienischer Sprache übertragen werden, unabhängig davon, ob es sich um einen deutschen oder italienischen Sender handelt.

Il 56,4% degli altoatesini maggiorenni afferma di sapere che viene usato un unico segnale di allarme della Protezione Civile a livello provinciale e il 49,5% indica, correttamente, che il segnale unico di allarme consiste in un suono ululante di un minuto. Le corrispondenti percentuali rilevate nel 2012 erano del 59,8% (valore non significativamente diverso da quello attuale) e del 40,6% (valore inferiore a quello attuale).

Il 79,7% dice di essere informato sul fatto che la Protezione Civile, dopo l'allarme, trasmette indicazioni e istruzioni per la popolazione attraverso la radio e la televisione, il 47,7% afferma di conoscere i canali radiofonici e televisivi che trasmettono le indicazioni della Protezione Civile e il 55,2% dichiara di sapere che le istruzioni vengono trasmesse sia in tedesco sia in italiano, indipendentemente dalla natura linguistica del canale.



Unter den soziodemografischen Variablen beeinflusst die Sprache die korrekte Kenntnis des Alarmsignals des Zivilschutzes insgesamt am meisten (siehe Tabelle 3). Die deutschsprachigen Südtiroler und folglich die Einwohner anderer Gemeinden als der Landeshauptstadt sind am besten informiert.

Tra le variabili sociodemografiche, quella che complessivamente influisce maggiormente sul fatto di avere conoscenze corrette riguardanti il segnale di allarme della Protezione Civile è la lingua (si veda tabella 3). Gli altoatesini di lingua tedesca, e di conseguenza i residenti nei comuni diversi dal capoluogo, sono i più informati.

Erhebliche Unterschiede zeigen sich auch bei den verschiedenen Altersklassen. Bei den unter 40-Jährigen ist das Wissen über die Art des Alarmtons verbreiteter, während die über 40-Jährigen mehr über den Rest informiert sind.

Die Wahrscheinlichkeit, gut informiert zu sein, steigt, wenn man ein Mitglied oder ein freiwilliger Helfer einer Katastrophenschutzorganisation ist.

Emergen differenze significative anche al variare dell'età. Tra gli under 40 è più diffusa la conoscenza della tipologia del suono di allarme, mentre gli over 40 sono più informati su tutto il resto.

Infine, essere membro o volontario di un organismo della Protezione Civile aumenta la probabilità di essere ben informati.

Tab. 3

Was wissen Sie über den Sirenenalarm des Zivilschutzes? - 2018

Prozentwerte; Personen mit 18 Jahren und mehr

Che cosa sa del segnale di allarme della Protezione Civile? - 2018

Valori percentuali; persone di 18 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Ich weiß, dass nur mehr ein einheitliches Zivilschutzsignal verwendet wird So che viene utilizzato un unico segnale di allarme	Ich weiß, dass der Sirenenalarm ein einminütiger auf- und abschwellender Heulton ist So che l'allarme consiste in un suono ululante di un minuto	Ich weiß, dass der Zivilschutz nach dem Sirenenalarm Anweisungen über Radio und Fernsehen sendet So che la Protezione Civile, dopo l'allarme, trasmette istruzioni attraverso la radio e la televisione	Ich weiß, welche Radio- oder Fernsehsender die Anweisungen des Zivilschutzes senden So quali stazioni radio o canali tv trasmettono le indicazioni della Protezione Civile	Ich weiß, dass der Zivilschutz nach dem Alarm die Anweisungen sowohl in Deutsch als auch in Italienisch durchgibt, unabhängig von der Sprache der Radio- bzw. Fernsehsender So che la Protezione Civile, dopo l'allarme, trasmette istruzioni sia in italiano che in tedesco indipendentemente dalla natura linguistica della stazione radio o del canale tv	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht						Sesso
Männer	56,9	50,9	83,7	51,2	58,6	Maschi
Frauen	56,1	48,2	75,8	44,3	51,9	Femmine
Alter (Jahre)						Età (anni)
18-39	45,0	58,5	75,4	38,7	47,7	18-39
40-59	62,3	47,4	85,5	53,5	57,2	40-59
60 und mehr	61,1	42,5	77,0	49,8	60,6	60 e oltre
Erwerbsstellung						Condizione professionale
Erwerbstätig	57,7	54,0	82,5	51,2	56,1	Occupati
Sonstiges	54,4	42,3	75,2	42,1	53,7	Altri
Wohngebiet (a)						Zona di residenza (a)
Süd-West	56,1	52,6	81,6	51,6	54,0	Sud-ovest
Bozen	53,4	39,2	64,1	27,8	53,4	Bolzano
Nord-Ost	58,4	51,6	86,0	54,1	57,4	Nord-est
Sprache des ausgefüllten Fragebogens						Lingua di compilazione del questionario
Deutsch	58,3	55,0	88,8	59,7	58,6	Tedesco
Italienisch	52,4	37,8	60,3	22,1	48,0	Italiano
Mitglied oder freiwilliger Helfer einer Organisation des Katastrophenschutzes						Membro o volontario di un organismo della Protezione Civile
Ja	78,8	60,3	97,8	82,1	75,4	Sì
Nein	55,3	48,9	78,7	45,8	54,1	No
Insgesamt	56,4	49,5	79,7	47,7	55,2	Totale

(a) Süd-West: Überetsch-Südt. Unterland, Burggrafenamt, Vinschgau; Nord-Ost: Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal
Sud-ovest: Oltradige-Bassa Atesina, Burgraviato, Val Venosta; Nord-est: Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Wenn sie nichts in den Medien gehört hätte, was würde die Südtiroler Bevölkerung denken und wie würde sie sich verhalten, wenn sie den Alarm des Zivilschutzes hört?

Non avendo sentito nulla dai media, cosa penserebbe e come si comporterebbe la popolazione altoatesina se sentisse suonare il segnale di allarme della Protezione Civile?

38,7% würden an eine Zivilschutzübung denken, 34,7% an eine echte Gefahr und 26,6% an einen Fehlalarm aufgrund eines technischen Problems.

Unabhängig davon, was sie für die Ursache des Alarms halten, würden etwa acht von zehn Personen (77,0%) das Richtige tun, nämlich das Radio oder den Fernseher einschalten. 13,4% würden etwas anderes tun, zum Beispiel auf den Balkon gehen oder aus dem Fenster schauen, die 112 oder Verwandte und Freunde anrufen, sich zu Hause einschließen oder aus dem Haus laufen. Etwa 5% würden nicht wissen, was zu tun ist, und genauso viele würden nichts tun.

Das Wissen über das korrekte Verhalten ist bei den Deutschsprachigen, bei den Erwerbstätigen und bei den Männern am meisten verbreitet (siehe Tabelle 4).

Und schließlich: Fühlen sich die Südtiroler bereit, sich einer Katastrophe zu stellen, die von den Alarm-sirenen des Zivilschutzes signalisiert wird?

59,0% bejahten dies, da sie der Meinung sind, dass sie über die notwendigen Grundkenntnisse zur Selbsthilfe verfügen. 23,4% vertrauen stattdessen auf die Hilfe von Familie und Freunden, während 17,6% nicht wissen, was zu tun ist oder an wen sie sich wenden sollen.

Die deutschsprachigen Südtiroler, die Erwerbstätigen, die Männer und die Mitglieder oder die freiwilligen Helfer der Zivilschutzorganisationen sind diejenigen, die sich für besser vorbereitet halten (siehe Tabelle 4).

Il 38,7% penserebbe a un'esercitazione, il 34,7% a un pericolo reale e il 26,6% a un falso allarme dovuto a un problema tecnico.

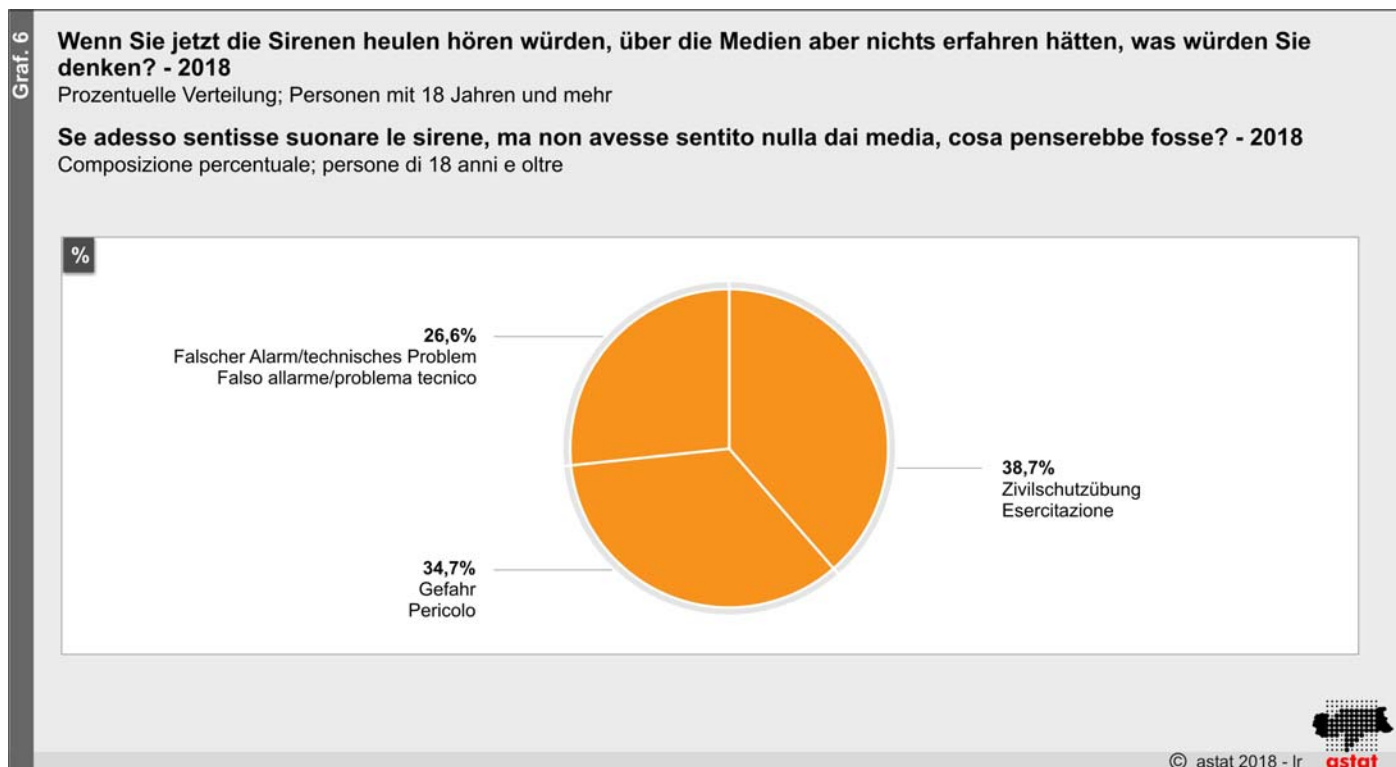
Indipendentemente da ciò che penserebbero fosse la causa dell'allarme, circa otto persone su dieci (77,0%) farebbero la cosa giusta, accenderebbero cioè la radio o la televisione. Il 13,4% farebbe altro, come andare sul balcone o guardare fuori dalla finestra, telefonare al 112 o a parenti e amici, chiudersi in casa o correre fuori casa. Circa il 5% non saprebbe cosa fare e altrettanti non farebbero nulla.

La conoscenza del comportamento corretto da adottare è più diffusa tra le persone di lingua tedesca, tra gli occupati e tra i maschi (si veda tabella 4).

Infine, gli altoatesini si sentono preparati ad affrontare un evento catastrofico segnalato dalle sirene di allarme della Protezione Civile?

Il 59,0% risponde in modo affermativo, in quanto pensa di disporre delle conoscenze di base necessarie per l'autosoccorso. Il 23,4% confida invece nell'aiuto di familiari e amici, mentre il 17,6% non saprebbe né cosa fare né a chi rivolgersi.

Gli altoatesini di lingua tedesca, gli occupati, i maschi e i membri o volontari degli organismi della Protezione Civile sono quelli che si ritengono più preparati (si veda tabella 4).

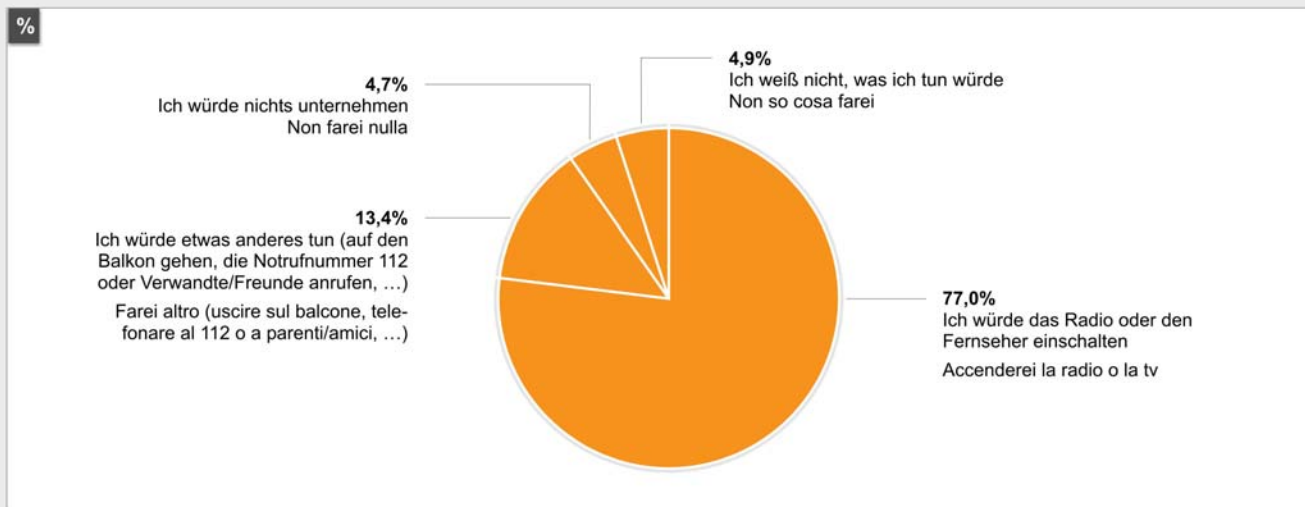


Wie würden Sie bei Sirenenalarm reagieren? - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Quale comportamento adotterebbe sentendo suonare il segnale di allarme della Protezione Civile? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre



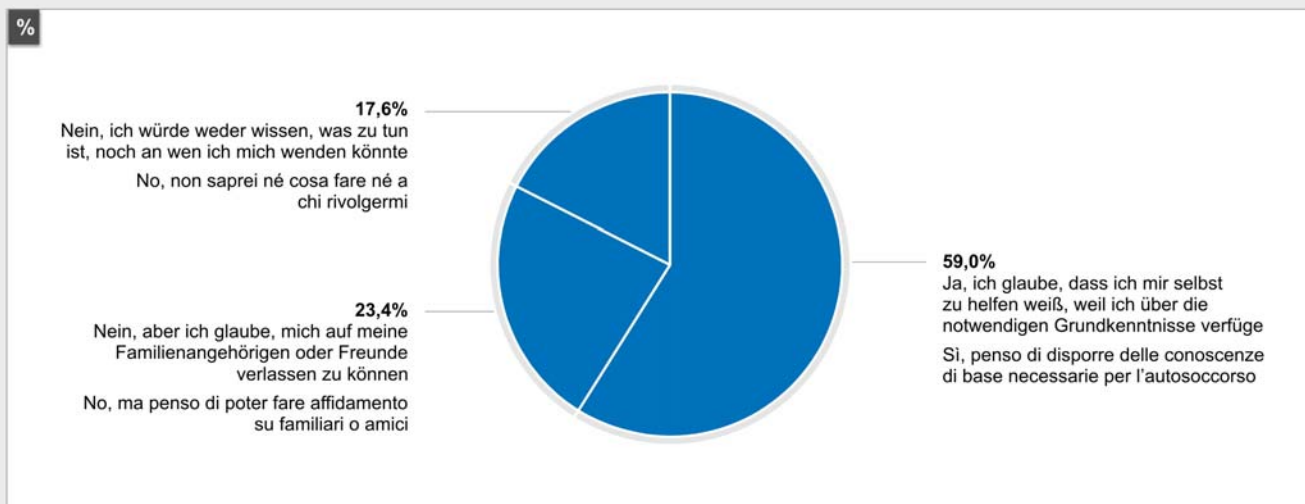
© astat 2018 - Ir

**Glauben Sie, im Falle eines Zivilschutzalarms vorbereitet zu sein? - 2018**

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Pensa di essere preparato in caso di allarme della Protezione Civile? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre



© astat 2018 - Ir



Bei Sirenenalarm des Zivilschutzes... - 2018

Prozentwerte; Personen mit 18 Jahren und mehr

In caso di allarme della Protezione Civile... - 2018

Valori percentuali; persone di 18 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	...würde ich das Radio oder den Fernseher einschalten ...accenderei la radio o la tv	...glaube ich, dass ich mir selbst zu helfen weiß, weil ich über die notwendigen Grundkenntnisse verfüge ...penso di disporre delle conoscenze di base necessarie per l'autosoccorso	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht			Sesso
Männer	81,8	67,7	Maschi
Frauen	72,3	50,7	Femmine
Alter (Jahre)			Età (anni)
18-39	75,3	57,5	18-39
40-59	83,7	66,4	40-59
60 und mehr	70,3	51,1	60 e oltre
Erwerbsstellung			Condizione professionale
Erwerbstätig	83,2	66,3	Occupati
Sonstiges	67,1	47,3	Altri
Wohngebiet (a)			Zona di residenza (a)
Süd-West	79,7	61,6	Sud-ovest
Bozen	60,3	41,1	Bolzano
Nord-Ost	82,9	65,7	Nord-est
Sprache des ausgefüllten Fragebogens			Lingua di compilazione del questionario
Deutsch	84,7	68,6	Tedesco
Italienisch	60,6	38,5	Italiano
Mitglied oder freiwilliger Helfer einer Organisation des Katastrophenschutzes			Membro o volontario di un organismo della Protezione Civile
Ja	91,4	89,2	Sì
Nein	76,2	57,4	No
Insgesamt	77,0	59,0	Totale

(a) Süd-West: Überetsch-Südt. Unterland, Burggrafenamt, Vinschgau; Nord-Ost: Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal
Sud-ovest: Oltradige-Bassa Atesina, Burgraviato, Val Venosta; Nord-est: Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Beteiligung am System der Prävention von Katastrophen

Am System der Katastrophenschutzprävention teilzunehmen heißt, sich zunächst über das Verhalten im Falle einer Katastrophe zu informieren.

87,7% der über 18-Jährigen geben an, dass sie wissen, wie man sich in Notsituationen verhalten soll. Woher diese Informationen stammen? In erster Linie von den Massenmedien (49,4%), gefolgt von der Arbeit (29,4%), von Informationsbroschüren (22,4%), Verwandten und Freunden (20,1%), vom Internet (17,1%) und von der Schule (17,0%).

Partecipazione al sistema di prevenzione delle calamità

Partecipare al sistema di prevenzione delle calamità significa innanzitutto informarsi su come comportarsi in caso di calamità.

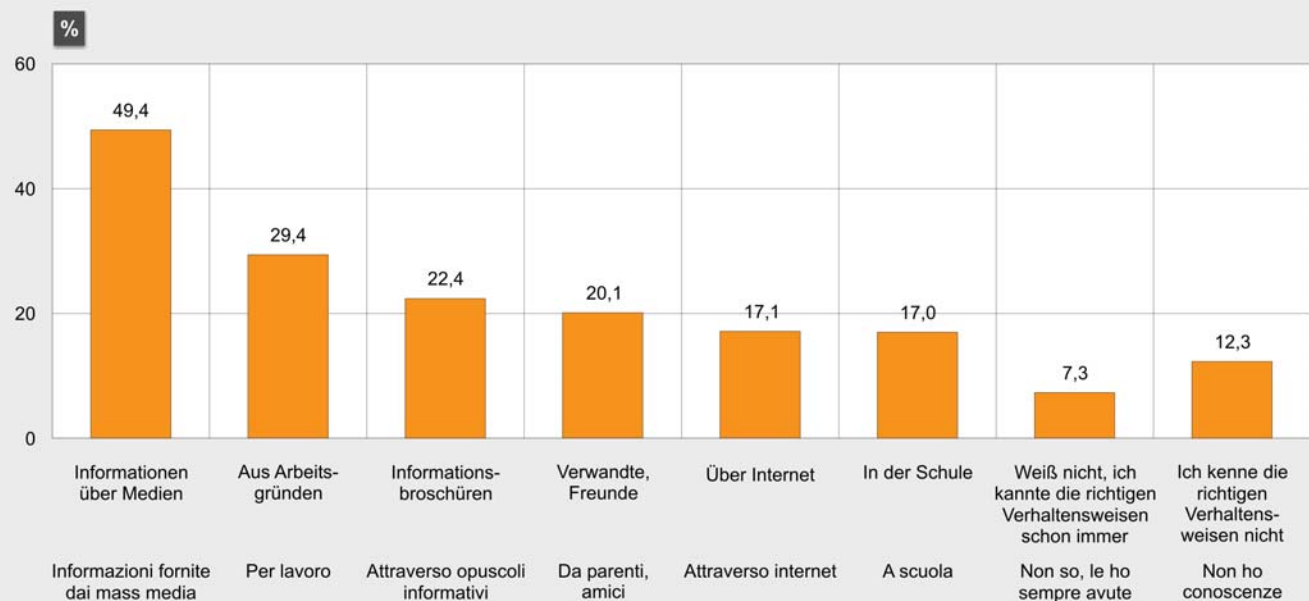
L'87,7% degli altoatesini maggiorenni dichiara di avere delle conoscenze in merito al comportamento da tenere in situazioni di calamità. Come sono state acquisite queste informazioni? Al primo posto troviamo i mass media (49,4%), seguono l'attività lavorativa (29,4%), gli opuscoli informativi (22,4%), i parenti e gli amici (20,1%), internet (17,1%) e la scuola (17,0%).

Woher wissen Sie, wie man sich in einer Gefahrensituation richtig verhält? - 2018

Prozentwerte; Personen mit 18 Jahren und mehr; mehrere Antworten möglich

Come ha acquisito le conoscenze che ha in merito al comportamento da tenere in caso di situazioni di calamità? - 2018

Valori percentuali; persone di 18 anni e oltre; possibili più risposte



© astat 2018 - Ir astat

Durch die Aufschlüsselung der Daten nach einigen soziodemographischen Variablen (siehe Tabelle 5) ergeben sich erhebliche Unterschiede hinsichtlich der Art und Weise, in der sich die Südtiroler über das Verhalten im Falle einer Naturkatastrophe informiert haben:

- Der Erwerb von Informationen durch die Massenmedien ist bei deutschsprachigen und älteren Menschen häufiger;
- die Erwerbstätigen, die Männer und die Mitglieder oder freiwilligen Helfer der Zivilschutzorganisationen haben das Wissen häufiger aus beruflichen Gründen erworben;
- Informationsbroschüren sind bei 40-59-Jährigen und bei Bewohnern in anderen Gemeinden als der Hauptstadt verbreiteter;
- Verwandte und Freunde sind häufiger eine Informationsquelle für junge Menschen, für nicht Erwerbstätige und für Frauen;
- das Abrufen von Informationen im Internet erfolgt größtenteils durch Männer und nimmt mit zunehmendem Alter ab;
- aus der Schule haben vor allem die 18- bis 39-Jährigen ihre Informationen.

Disaggregando i dati per alcune variabili sociodemografiche (si veda tabella 5), emergono delle differenze significative relativamente ai modi in cui gli altoatesini si sono informati sui comportamenti da tenere in caso di calamità naturale:

- l'acquisizione delle informazioni attraverso i mass media è più frequente tra le persone di lingua tedesca e tra i più anziani;
- hanno appreso le conoscenze nell'ambiente lavorativo più frequentemente gli occupati, i maschi e i membri o volontari di organismi della Protezione Civile;
- gli opuscoli informativi sono più diffusi tra i 40-59enni e tra i residenti nei comuni diversi dal capoluogo;
- parenti e amici sono fonte di informazione più spesso per i più giovani, per i non lavoratori e per le donne;
- il reperimento delle informazioni in rete riguarda di più i maschi e diminuisce all'aumentare dell'età;
- la scuola ha fornito informazioni soprattutto ai 18-39enni.

Tab. 5

Woher wissen Sie, wie man sich in einer Gefahrensituation richtig verhält? - 2018

Prozentwerte; Personen mit 18 Jahren und mehr; mehrere Antworten möglich

Come ha acquisito le conoscenze che ha in merito al comportamento da tenere in caso di situazioni di calamità? - 2018

Valori percentuali; persone di 18 anni e oltre; possibili più risposte

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Informationen über Medien Informazioni fornite dai mass media	Aus Arbeitsgründen Per lavoro	Informationsbroschüren Attraverso opuscoli informativi	Verwandte, Freunde Da parenti, amici	Über Internet Attraverso internet	In der Schule A scuola	Weiß nicht, ich kannte die richtigen Verhaltensweisen schon immer Non so, le ho sempre avute	Ich kenne die richtigen Verhaltensweisen nicht Non ho conoscenze	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht									Sesso
Männer	46,8	35,3	23,1	14,4	22,5	15,5	8,7	11,5	Maschi
Frauen	51,9	23,8	21,8	25,4	11,9	18,4	5,9	13,1	Femmine
Alter (Jahre)									Età (anni)
18-39	41,5	27,7	14,8	30,8	20,8	33,8	7,4	11,7	18-39
40-59	51,1	36,0	29,2	11,9	17,2	11,5	6,3	13,3	40-59
60 und mehr	55,7	22,9	21,9	19,1	13,0	***	8,5	11,7	60 e oltre
Erwerbsstellung									Condizione professionale
Erwerbstätig	48,8	35,5	23,2	15,2	18,5	16,2	7,0	12,8	Occupati
Sonstiges	50,4	19,8	21,2	27,8	14,9	18,2	7,8	11,6	Altri
Wohngebiet (a)									Zona di residenza (a)
Süd-West	52,9	30,0	26,9	17,0	19,6	12,9	6,8	14,2	Sud-ovest
Bozen	37,8	20,8	15,4	21,9	17,5	22,4	***	15,9	Bolzano
Nord-Ost	52,0	33,4	21,4	22,4	14,2	18,5	8,1	8,4	Nord-est
Sprache des ausgefüllten Fragebogens									Lingua di compilazione del questionario
Deutsch	57,4	31,7	22,6	19,7	16,8	15,6	7,7	10,2	Tedesco
Italienisch	32,6	24,5	22,0	20,9	17,7	20,0	***	16,7	Italiano
Mitglied oder freiwilliger Helfer einer Organisation des Katastrophenschutzes									Membro o volontario di un organismo della Protezione Civile
Ja	53,4	51,5	***	***	***	***	***	***	Sì
Nein	49,2	28,2	22,1	20,4	16,9	17,2	7,2	13,0	No
Insgesamt	49,4	29,4	22,4	20,1	17,1	17,0	7,3	12,3	Totale

(a) Süd-West: Überetsch-Südt. Unterland, Burggrafenamt, Vinschgau; Nord-Ost: Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal
Sud-ovest: Oltradige-Bassa Atesina, Burggraviato, Val Venosta; Nord-est: Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist)
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%)

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Nachdem festgestellt wurde, dass fast alle Südtiroler Informationen zum Verhalten bei Katastrophen erhalten haben, fragen wir, ob sie sich im Jahr 2017 aktiv am System der Naturkatastrophenprävention beteiligt haben. Die Antwort lautet:

- 30,9% haben eine Versicherung für ihre Wohnungen oder für ihren Betrieb gegen Schäden durch Naturkatastrophen abgeschlossen;
- 12,1% haben eine oder mehrere Kommunikationskampagnen zur Prävention im Falle von Naturkatastrophen gesehen;
- 5,0% sind Mitglied oder freiwillige Helfer einer Zivilschutzorganisation;
- 2,6% nahmen an Katastrophenschutzübungen zur Prävention im Falle von Naturkatastrophen teil.

Appurato il fatto che quasi tutti gli altoatesini hanno ricevuto delle informazioni sui comportamenti da tenere in caso di eventi catastrofici, ci chiediamo se essi hanno partecipato attivamente al sistema di prevenzione delle calamità naturali nel 2017. La risposta è la seguente:

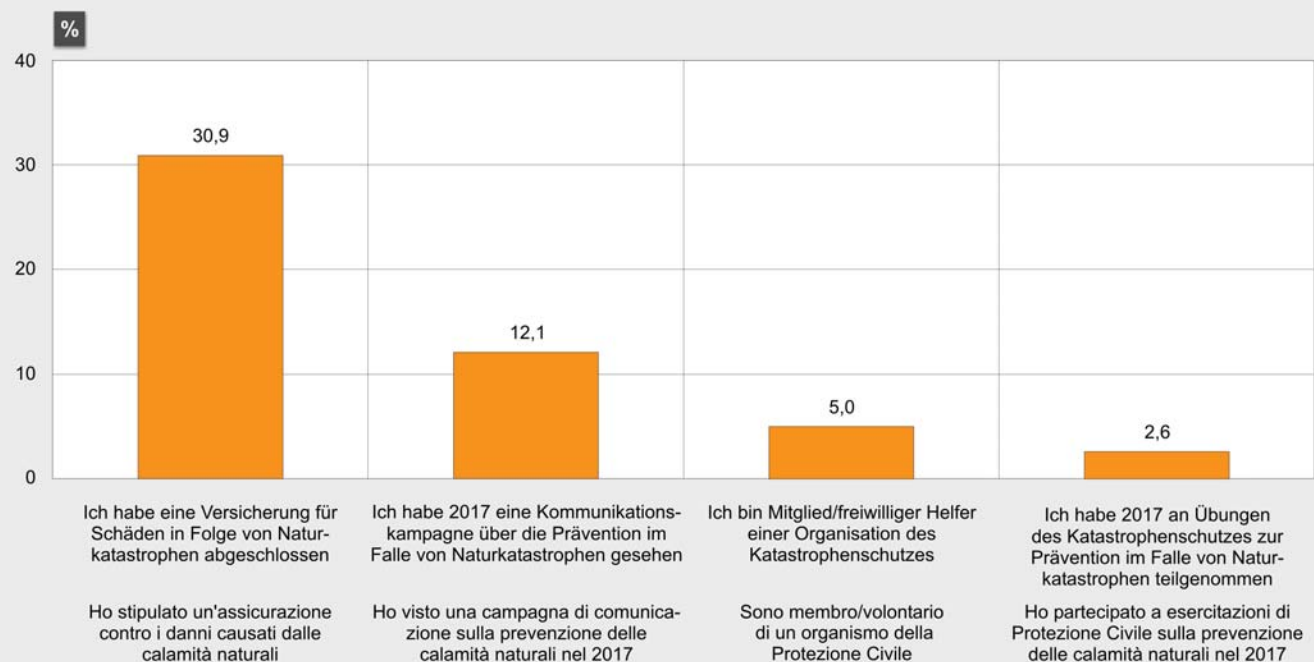
- Il 30,9% ha stipulato un'assicurazione per la propria abitazione o per la propria attività produttiva contro i danni causati dalle calamità naturali;
- il 12,1% ha visto una o più campagne di comunicazione sulla prevenzione delle calamità naturali;
- il 5,0% fa parte o è impegnato in un organismo della Protezione Civile;
- il 2,6% ha partecipato a esercitazioni di Protezione Civile sulla prevenzione delle calamità naturali.

Wie haben Sie sich am System der Prävention von Naturkatastrophen beteiligt? - 2018

Prozentwerte; Personen mit 18 Jahren und mehr; mehrere Antworten möglich

Come ha partecipato al sistema di prevenzione delle calamità naturali? - 2018

Valori percentuali; persone di 18 anni e oltre; possibili più risposte



Wahrnehmung des Vorbereitungs-niveaus innerhalb der Gemeinschaft im Fall einer Naturkatastrophe

Die Mehrheit der Südtiroler stimmt den Aussagen zu, die Gemeindeverwaltung unterstütze die Rettungsdienste (89,7%), habe schnelle Reaktionszeiten (77,9%), bringe die erforderlichen technischen Normen zur Anwendung (75,4%), kenne die gebietsspezifischen Risiken gut (72,1%) und sei gut auf den Umgang mit der Katastrophe vorbereitet (66,6%). Weniger groß ist hingegen das Vertrauen in die Verfügbarkeit finanzieller Mittel für den Wiederaufbau der beschädigten Gebäude (43,4%).

Die Meinungen über den Grad der Vorbereitung der Gemeinde im Falle einer Naturkatastrophe unterscheiden sich nicht wesentlich, wenn wir die durch die wichtigsten soziodemografischen Merkmale aufgeschlüsselten Gruppen vergleichen (siehe Tabelle 6). Die einzigen Unterschiede, die hervorzuheben sind, betreffen die Sprache und das Alter. Insgesamt ist das Vertrauen in die effiziente Reaktion der Gemeinde bei einer Naturkatastrophe bei der italienischsprachigen Bevölkerung und folglich bei den Einwohnern der Gemeinde Bozen und bei den Jüngeren etwas geringer.

Percezione del livello di preparazione della comunità in caso di calamità naturale

La maggioranza degli altoatesini concorda con le affermazioni che sostengono che in caso di calamità naturale l'amministrazione comunale agevolerebbe i servizi di soccorso (89,7%), si attiverebbe in tempi brevi per intervenire (77,9%), applicherebbe le necessarie normative tecniche (75,4%), conoscerebbe bene i rischi del territorio (72,1%), sarebbe ben preparata a gestire la calamità (66,6%). Meno diffusa (43,4%) è, invece, la fiducia nel reperimento di risorse economiche per la ricostruzione degli edifici.

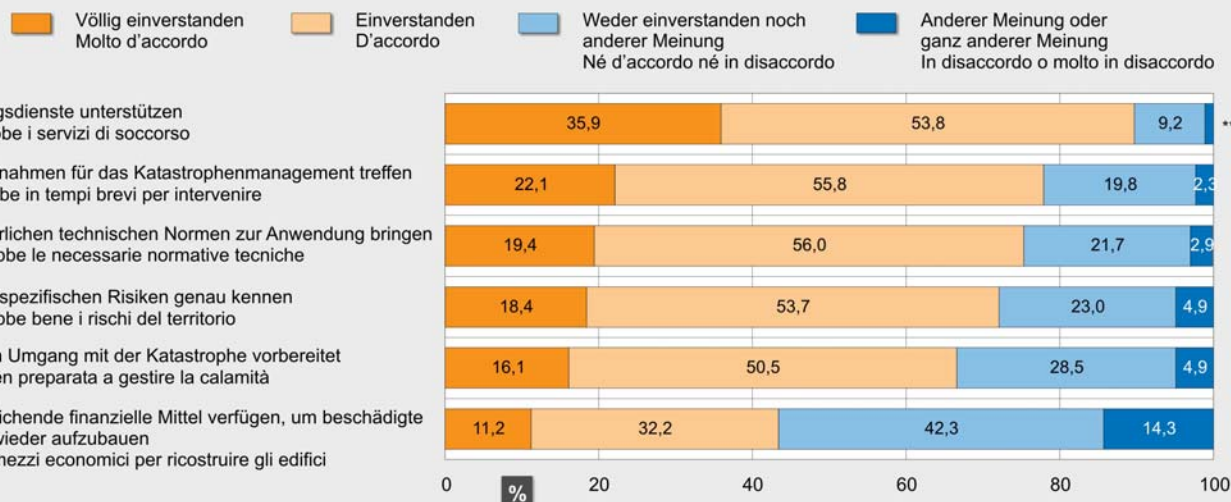
Le opinioni sul livello di preparazione dell'amministrazione comunale in caso di calamità naturale non subiscono grosse variazioni se si confrontano i gruppi individuati dalle principali caratteristiche sociodemografiche (si veda tabella 6). Le uniche differenze da mettere in evidenza sono quelle riguardanti le variabili lingua ed età. Complessivamente, la fiducia nella capacità del comune di reagire con efficienza ad un evento catastrofico è leggermente più bassa tra la popolazione di lingua italiana, e di conseguenza tra i residenti nel comune di Bolzano, e tra i più giovani.

Sollte in Ihrer Umgebung eine Naturkatastrophe auftreten, wäre/würde die Verwaltung Ihrer Gemeinde ... - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Se una calamità naturale capitasse nella zona in cui vive, l'amministrazione del Suo Comune ... - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre



*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist)
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%)

Tab. 6

Sollte in Ihrer Umgebung eine Naturkatastrophe auftreten, wäre/würde die Verwaltung Ihrer Gemeinde... - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr; Antworten „Völlig einverstanden“ und „Einverstanden“

Se una calamità naturale capitasse nella zona in cui vive, l'amministrazione del Suo Comune... - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre; risposte "Molto d'accordo" e "D'accordo"

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	...die Rettungsdienste unterstützen ...agevolerebbe i servizi di soccorso	...sofort Maßnahmen für das Katastrophenmanagement treffen ...si attiverebbe in tempi brevi per intervenire	...die erforderlichen technischen Normen zur Anwendung bringen ...applicherebbe le necessarie normative tecniche	...die gebietspezifischen Risiken genau kennen ...conoscerebbe bene i rischi del territorio	...gut auf den Umgang mit der Katastrophe vorbereitet ...sarebbe ben preparata a gestire la calamità	...über ausreichende finanzielle Mittel verfügen, um beschädigte Gebäude wieder aufzubauen ...avrebbe i mezzi economici per ricostruire gli edifici	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht							Sesso
Männer	90,6	78,7	74,6	77,1	67,9	42,7	Maschi
Frauen	88,8	77,2	76,0	67,5	65,4	44,1	Femmine
Alter (Jahre)							Età (anni)
18-39	85,6	70,7	72,1	68,8	55,4	41,1	18-39
40-59	92,4	81,4	75,9	72,3	69,2	44,4	40-59
60 und mehr	90,6	81,2	78,0	75,6	75,2	44,6	60 e oltre
Erwerbsstellung							Condizione profess.
Erwerbstätig	89,8	78,3	75,6	73,1	66,1	41,8	Occupati
Sonstiges	89,5	77,4	74,8	70,8	67,4	46,0	Altri
Wohngebiet (a)							Zona di residenza (a)
Süd-West	91,8	81,1	79,3	70,7	70,4	41,9	Sud-ovest
Bozen	82,4	72,5	73,0	68,1	57,7	51,8	Bolzano
Nord-Ost	91,3	77,5	72,4	75,9	67,4	40,5	Nord-est
Sprache des ausgefüllten Fragebogens							Lingua di compilazione del questionario
Deutsch	92,6	81,9	76,1	73,6	71,1	43,1	Tedesco
Italienisch	83,5	69,7	73,6	69,2	57,1	44,0	Italiano
Mitglied oder freiwilliger Helfer einer Organisation des Katastrophenschutzes							Membro o volontario di un organismo della Protezione Civile
Ja	94,2	90,9	75,5	82,6	84,8	39,8	Sì
Nein	89,4	77,3	75,3	71,6	65,7	43,6	No
Insgesamt	89,7	77,9	75,3	72,2	66,6	43,4	Totale

(a) Süd-West: Überetsch-Südt. Unterland, Burggrafenamt, Vinschgau; Nord-Ost: Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal
Sud-ovest: Oltradige-Bassa Atesina, Burgraviato, Val Venosta; Nord-est: Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria

Das Vertrauen der Südtiroler in die Verwaltung der Gemeinde, geht mit einem hohen Prozentsatz (81,8%) derer einher, die sich im Fall eines katastrophalen Ereignisses in ihrer Gemeinde recht oder sehr sicher fühlen würden. Einer von zehn Befragten (9,7%) äußert hingegen Bedenken hinsichtlich der eigenen Sicherheit, und etwa gleich viele (8,5%) können das Sicherheitsniveau der Gemeinschaft, in dem sie leben, nicht beurteilen.

Unter den untersuchten soziodemografischen Variablen (siehe Tabelle 6) beeinflusst das Alter als einzige die Wahrnehmung der eigenen Sicherheit im Falle einer Naturkatastrophe. Mit steigendem Alter steigt der Prozentsatz derjenigen, die sagen, sie würden sich sicher fühlen, sollte ein katastrophales Ereignis auftreten.

La diffusa fiducia degli altoatesini nelle capacità dei comuni di far fronte alle calamità naturali, si accompagna a un'elevata percentuale (81,8%) di chi, in caso di evento catastrofico, si sentirebbe abbastanza o molto sicuro nella propria comunità. Uno su dieci (9,7%) esprime, invece, preoccupazione per la propria incolumità e circa altrettanti (8,5%) non sono in grado di valutare il livello di sicurezza che caratterizza la comunità in cui vivono.

Tra le variabili sociodemografiche considerate (si veda tabella 6), l'età è l'unica che influisce sulla percezione della propria sicurezza in caso di calamità naturale. All'aumentare dell'età cresce infatti la percentuale di coloro che affermano che si sentirebbero al sicuro se dovesse verificarsi un evento catastrofico.

Tab. 7

Wie sicher würden Sie sich in Ihrer Gemeinde im Falle einer Naturkatastrophe fühlen? - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Nel caso di calamità naturale, quanto si sentirebbe sicuro nella Sua comunità? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Sehr sicher	Ziemlich sicher	Nicht besonders oder überhaupt nicht sicher	Weiß nicht	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
	Molto sicuro	Abbastanza sicuro	Poco o per nulla sicuro	Non so	
Geschlecht					Sesso
Männer	12,9	69,1	10,9	7,1	Maschi
Frauen	7,3	74,3	8,5	9,9	Femmine
Alter (Jahre)					Età (anni)
18-39	7,2	66,7	13,1	13,0	18-39
40-59	9,4	75,1	9,6	5,9	40-59
60 und mehr	13,8	72,8	***	7,2	60 e oltre
Erwerbsstellung					Condizione professionale
Erwerbstätig	8,7	70,7	11,7	8,9	Occupati
Sonstiges	12,2	73,5	6,4	7,9	Altri
Wohngebiet (a)					Zona di residenza (a)
Süd-West	9,2	74,1	9,0	7,7	Sud-ovest
Bozen	***	75,8	11,2	***	Bolzano
Nord-Ost	12,8	67,2	9,4	12,8	Nord-est
Sprache des ausgefüllten Fragebogens					Lingua di compilazione del questionario
Deutsch	9,9	70,8	9,3	10,0	Tedesco
Italienisch	10,2	73,9	10,4	***	Italiano
Mitglied oder freiwilliger Helfer einer Organisation des Katastrophenschutzes					Membro o volontario di un organismo della Protezione Civile
Ja	***	55,8	***	***	Sì
Nein	8,9	72,6	10,0	8,5	No
Insgesamt	10,0	71,8	9,7	8,5	Totale

(a) Süd-West: Überetsch-Südt. Unterland, Burggrafenamt, Vinschgau; Nord-Ost: Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal
Sud-ovest: Oltradige-Bassa Atesina, Burggraviato, Val Venosta; Nord-est: Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist)
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%)

Quelle: ASTAT

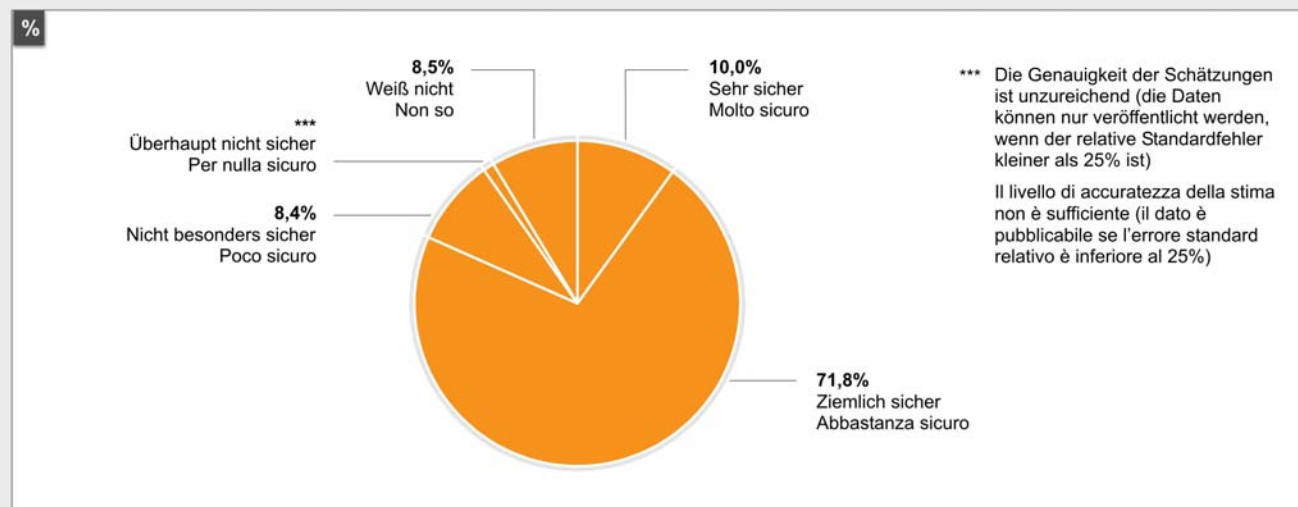
Fonte: ASTAT

Graf. 12 **Wie sicher würden Sie sich in Ihrer Gemeinde im Falle einer Naturkatastrophe fühlen? - 2018**

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Nel caso di calamità naturale, quanto si sentirebbe sicuro nella Sua comunità? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre



Eine genauere Analyse zeigt eine positive Korrelation zwischen der Kenntnis über das Naturkatastrophenpräventionssystem und dem Vertrauen in die Gemeinde, positiv auf Katastrophen zu reagieren, auf. Dieser Zusammenhang erklärt, warum über 40-Jährige und deutschsprachige Menschen, die sich insgesamt im Katastrophenschutz besser auskennen, bei Naturkatastrophen mehr Vertrauen haben, dass das Gebiet, in dem sie leben, auf Naturkatastrophen vorbereitet ist.

Un'analisi più approfondita evidenzia l'esistenza di una correlazione positiva tra la conoscenza del sistema di prevenzione delle calamità naturali e la fiducia nella capacità della comunità di reagire in modo positivo a eventi catastrofici. Tale dipendenza spiega il motivo per cui gli over 40 e le persone di lingua tedesca, che complessivamente conoscono meglio tutto ciò che riguarda la Protezione Civile, esprimano maggiore fiducia riguardo alla preparazione del territorio in caso di calamità naturale.

Meinungen zum System der Prävention von Katastrophen

Wie bereits erwähnt, verwendet der Zivilschutz im ganzen Land nur mehr ein einheitliches Alarmsignal (eine Minute langer Heulton), um die Bevölkerung im Notfall zu alarmieren, sodass dieses auch einprägsam und wiedererkennbar ist. Fast alle Südtiroler halten heute (94,3%) wie auch im Jahr 2012 (92,3%) die Verwendung des einheitlichen Alarmtons für sinnvoll.

Opinioni sul sistema di prevenzione delle calamità

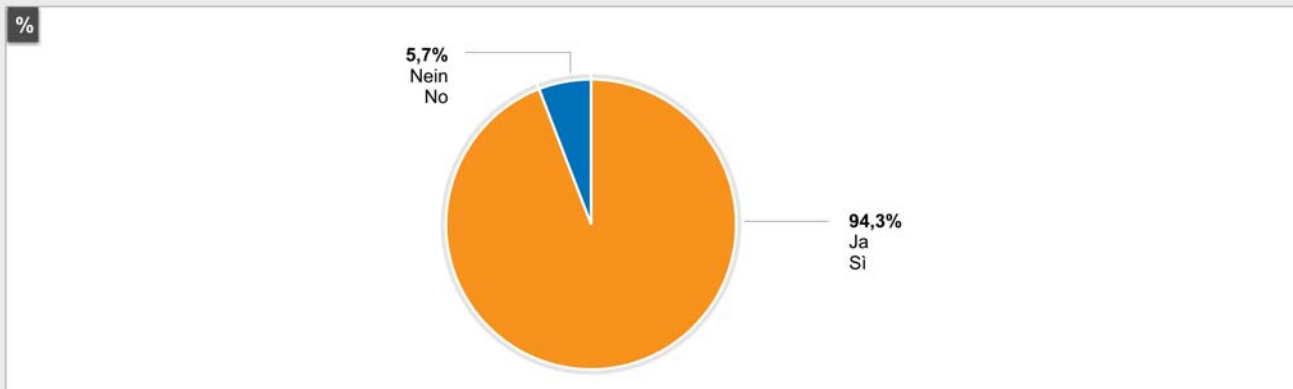
Abbiamo già detto che, in caso di emergenza, la Protezione Civile utilizza per allertare la popolazione lo stesso segnale di allarme (suono ululante della durata di un minuto) su tutto il territorio provinciale, in modo che esso sia facile da ricordare e da riconoscere. Quasi tutti gli altoatesini, oggi (94,3%) così come nel 2012 (92,3%), ritengono utile l'uso del segnale unico.

Finden Sie es hilfreich, dass der Landeszivildschutz zur Alarmierung der Bevölkerung im Notstandsfall nur mehr das einheitliche Zivildschutzsignal verwendet? - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Ritiene utile che la Protezione Civile provinciale utilizzi un segnale unico a livello provinciale per allarmare la popolazione in caso di emergenza? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre



© astat 2018 - Ir

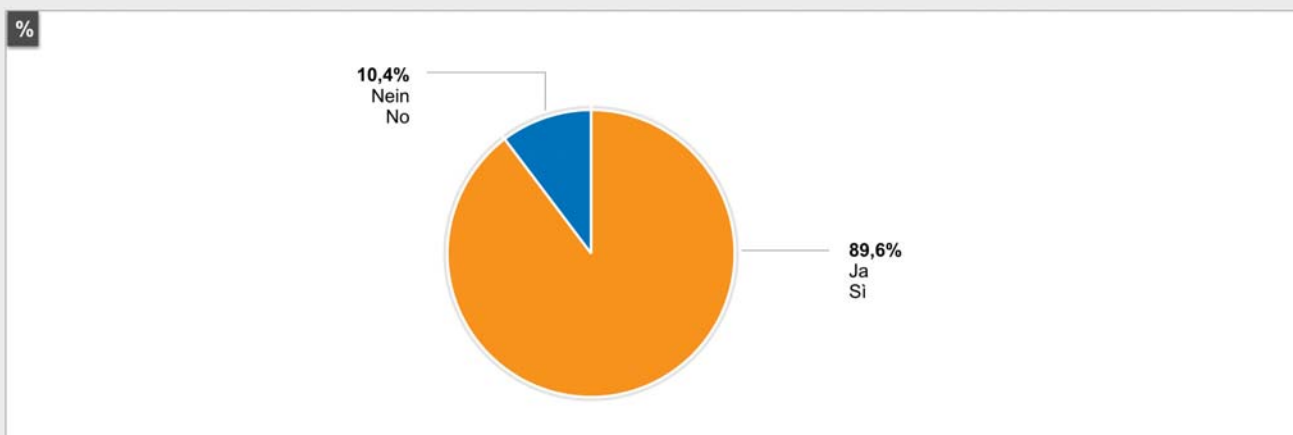


Erachten Sie die Probealarme als nützlich für die Bevölkerung? - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr

Ritiene che le esercitazioni di prova delle sirene di allarme siano utili per la popolazione? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre



© astat 2018 - Ir



Die Einstellung der Bevölkerung geht in Richtung Zusammenarbeit mit dem System der Prävention von Katastrophen. Tatsächlich halten neun von zehn Menschen (89,6%) wie bereits im Jahr 2012 (89,8%) die Probealarme für nützlich. Darüber hinaus würden 56,6% derjenigen, die sie als nützlich erachten, sie einmal pro Jahr durchführen, 32,6% sogar öfter im Jahr. Nur 5,4% glauben, dass es ausreichen würde, die Sirenen alle zwei Jahre oder in größeren Abständen zu testen.

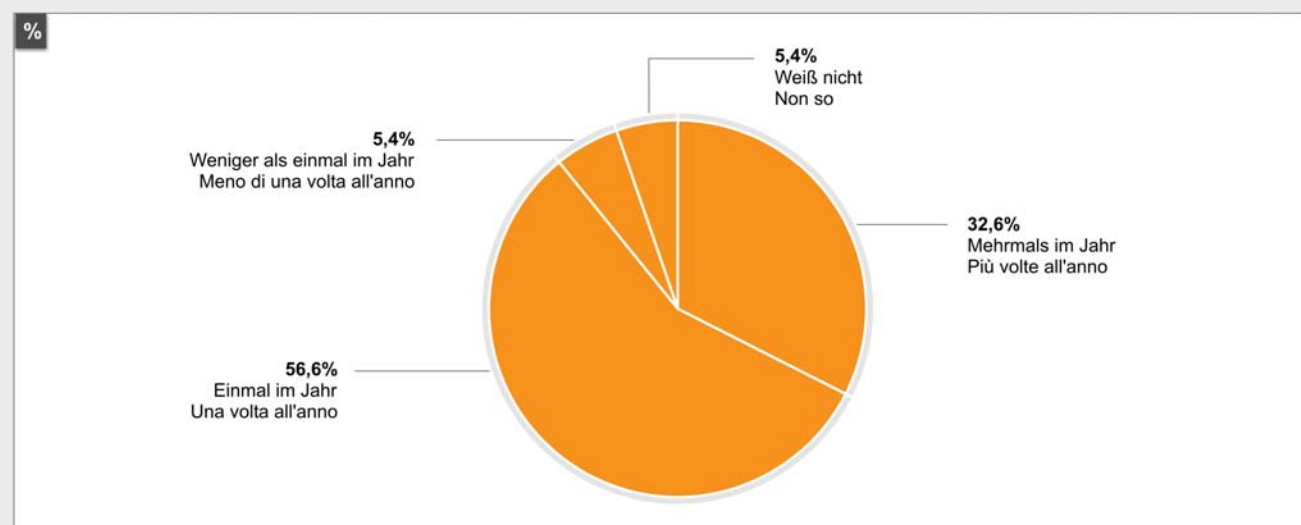
L'atteggiamento della popolazione è orientato alla collaborazione con il sistema di prevenzione delle calamità. Infatti, nove persone su dieci (89,6%), come nel 2012 (89,8%), ritengono utili le esercitazioni di prova delle sirene di allarme. Inoltre, tra coloro che le reputano utili, il 56,6% le effettuerebbe una volta all'anno, il 32,6% addirittura più volte all'anno e solo il 5,4% ritiene che sarebbe sufficiente provare le sirene ogni due o più anni.

Wie oft würden Sie die Probealarme durchführen? - 2018

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 18 Jahren und mehr, die die Probealarme als nützlich für die Bevölkerung erachten

Ogni quanto tempo effettuerebbe le esercitazioni? - 2018

Composizione percentuale; persone di 18 anni e oltre che ritengono utili per la popolazione le esercitazioni di prova delle sirene di allarme



Welche Informationsmittel sollte der Zivilschutz laut den Südtirolern nutzen, um die Bevölkerung auf dem Laufenden zu halten? Wie schon 2012 belegt das Radio (78,0%) den ersten Platz und der Fernseher (68,0%) den zweiten, wobei beide jedoch zugunsten der neuen Medien rund zehn Prozentpunkte verlieren. Die Internetnutzung hat leicht zugenommen (von 47,6% auf 53,8%), die der Zeitungen hingegen ging zurück (von 54,7% auf 42,0%), und die sozialen Medien wachsen deutlich (von 13,7% auf 40,1%). Auf dem letzten Platz finden sich, wie im Jahr 2012, Werbeplakate (von 9,5% bis 15,1%).

Die deutschsprachige Bevölkerung ist häufiger der Meinung, dass das Radio eines der geeignetsten Informationsmittel ist. Wie aus anderen Erhebungen hervorgeht, ist sie es auch, die dieses Medium öfter nutzt als die italienischsprachigen Einwohner. Andererseits ist - immer unter dem Gesichtspunkt der Nutzungshäufigkeit - der Anteil jener, die das Fernsehen angegeben haben, unter der italienischsprachigen Bevölkerung am höchsten.

Mit steigendem Alter geht die Internetnutzung zurück, und damit sinkt auch der Anteil derer, die der Ansicht sind, dass der Zivilschutz das Internet und die sozialen Medien nutzen sollte, um die Bevölkerung zu informieren.

Quali sono secondo gli altoatesini i canali di informazione che la Protezione Civile dovrebbe utilizzare per tenere informata la popolazione? Come nel 2012, il primo posto è occupato dalla radio (78,0%) e il secondo dalla televisione (68,0%), che però perdono terreno (circa dieci punti percentuali) a vantaggio dei nuovi media. Avanza leggermente la rete internet (da 47,6% a 53,8%), retrocede la carta stampata (da 54,7% a 42,0%) e crescono notevolmente i social media (da 13,7% a 40,1%). All'ultimo posto, come nel 2012, i manifesti pubblicitari (da 9,5% a 15,1%).

Ritenere che la radio sia uno degli strumenti di informazione più adatti è più frequente tra la popolazione di lingua tedesca, tra cui l'utilizzo di questo media è in generale più diffuso che tra le persone di lingua italiana, come risulta da altre indagini. Viceversa, rispecchiando sempre le frequenze di utilizzo, la percentuale di chi indica la televisione è più alta tra la popolazione di lingua italiana.

All'aumentare dell'età, così come diminuiscono gli utenti della rete, calano anche le percentuali di chi reputa che la Protezione Civile dovrebbe utilizzare internet e i social media per informare la popolazione.

Tab. 8

Welche sind Ihrer Meinung nach die geeignetsten Informationsmittel, mit denen der Zivilschutz die Bevölkerung auf dem Laufenden halten sollte? - 2018

Prozentwerte; Personen mit 18 Jahren und mehr; mehrere Antworten möglich

Quali sono secondo Lei i canali di informazione più adatti che la Protezione Civile dovrebbe utilizzare per tenere informata la popolazione? - 2018

Valori percentuali; persone di 18 anni e oltre; possibili più risposte

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Radio	Fernsehen Televisione	Internet	Zeitungen, Zeitschriften, Broschüren, Flugblätter Giornali, riviste, opuscoli, volantini	Social Media	Werbeplakate Manifesti pubblicitari	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht							Sesso
Männer	79,8	69,6	58,3	37,2	42,9	11,8	Maschi
Frauen	76,2	66,5	49,5	46,5	37,4	18,2	Femmine
Alter (Jahre)							Età (anni)
18-39	73,5	68,8	69,2	47,5	63,0	18,6	18-39
40-59	82,7	66,6	56,5	41,3	38,7	15,1	40-59
60 und mehr	76,7	68,7	34,1	37,1	17,6	11,4	60 e oltre
Erwerbsstellung							Condizione professionale
Erwerbstätig	80,7	68,6	60,3	44,0	46,0	16,3	Occupati
Sonstiges	73,7	67,0	43,4	38,9	30,7	13,2	Altri
Wohngebiet (a)							Zona di residenza (a)
Süd-West	83,4	62,8	54,0	41,5	42,1	15,9	Sud-ovest
Bozen	59,4	74,6	48,5	45,3	39,5	17,0	Bolzano
Nord-Ost	82,1	69,9	56,3	40,7	38,3	13,2	Nord-est
Sprache des ausgefüllten Fragebogens							Lingua di compilazione del questionario
Deutsch	86,9	64,5	55,0	43,2	40,1	12,3	Tedesco
Italienisch	58,9	75,3	51,2	39,4	40,1	21,1	Italiano
Mitglied oder freiwilliger Helfer einer Organisation des Katastrophenschutzes							Membro o volontario di un organismo della Protezione Civile
Ja	96,7	72,0	56,0	40,5	33,2	***	Sì
Nein	77,0	67,8	53,7	42,1	40,4	15,4	No
Insgesamt 2018	78,0	68,0	53,8	42,0	40,1	15,1	Totale 2018
Insgesamt 2012	87,8	80,5	47,6	54,7	13,7	9,5	Totale 2012

(a) Süd-West: Überetsch-Südt. Unterland, Burggrafenamt, Vinschgau; Nord-Ost: Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal
Sud-ovest: Oltradige-Bassa Atesina, Burggraviato, Val Venosta; Nord-est: Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist)
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%)

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Betrachten wir nun die Personen, die im Jahr 2017 eine oder mehrere Kampagnen zur Prävention von Naturkatastrophen gesehen haben. Diese repräsentieren 12,1% der Bevölkerung. Wie bewerten sie die Qualität der erhaltenen Informationen? Wie haben sich die Kampagnen ausgewirkt?

Die meisten von ihnen glauben, dass die erhaltenen Informationen klar (93,5%) und vollständig (85,6%) waren.

Die Auswirkungen der Informationskampagnen waren größtenteils positiv. 91,2% der Menschen geben an, dass sie sich nun solidarischer gegenüber Menschen verhalten, die von Naturkatastrophen betroffen sind, 87,7% fühlen sich besser informiert, 84,4% sind sich der möglichen Risiken besser bewusst, und 74,6% fühlen sich sicherer.

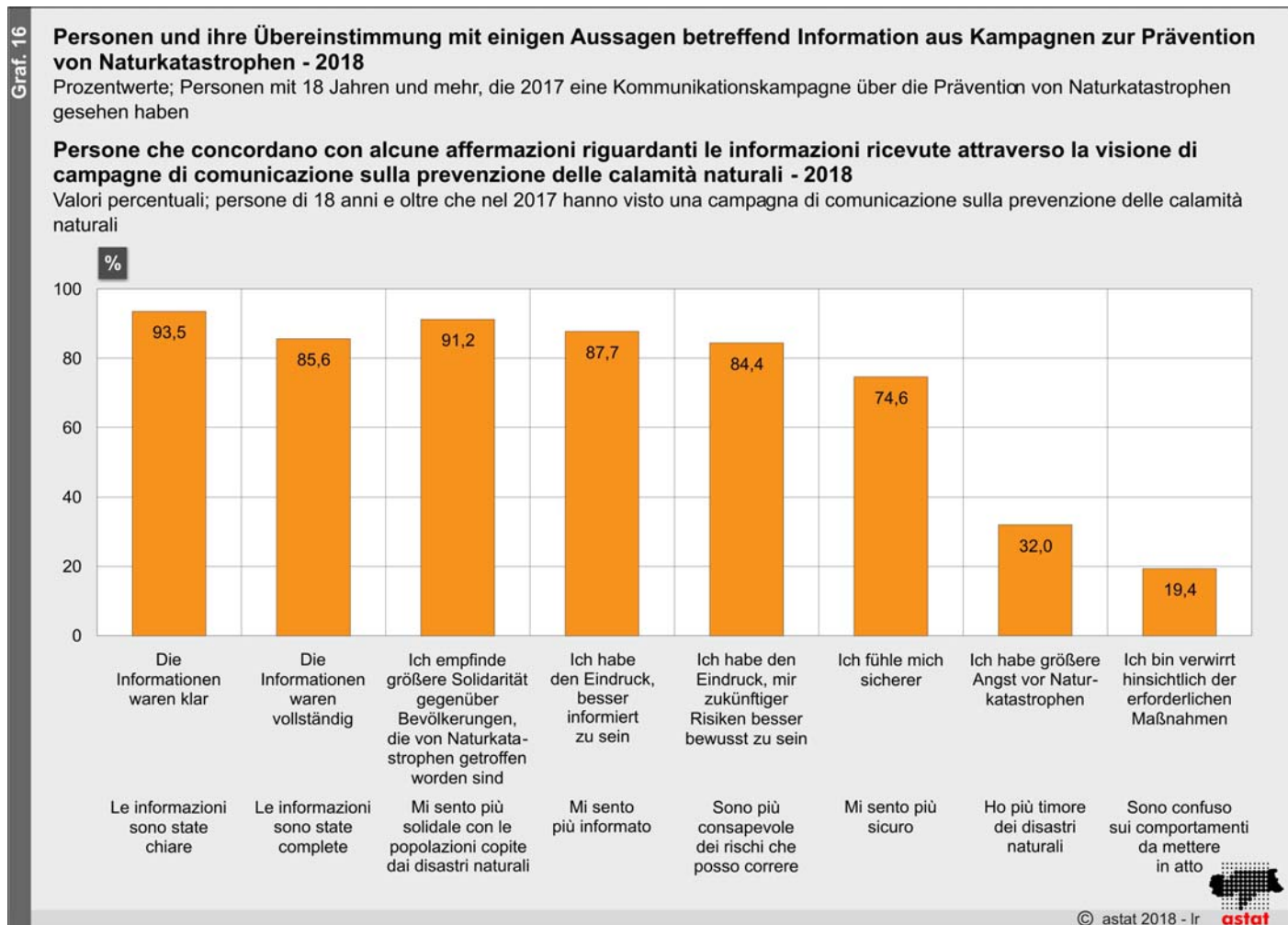
Consideriamo ora le persone che nel corso del 2017 hanno visto una o più campagne di comunicazione sulla prevenzione delle calamità naturali. Abbiamo visto che esse rappresentano il 12,1% della popolazione. Come valutano la qualità dell'informazione ricevuta? Quali sono stati gli effetti della visione?

La gran parte di esse ritiene che le informazioni ricevute siano state chiare (93,5%) e complete (85,6%).

Gli effetti delle campagne informative sono stati soprattutto positivi. Il 91,2% delle persone dichiara di provare una maggiore solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite da catastrofi naturali, l'87,7% si sente più informato, l'84,4% si sente più consapevole dei rischi che si possono correre e il 74,6% si sente più sicuro.

Es wurden jedoch auch negative Auswirkungen festgestellt. 32,0% haben mehr Angst vor Naturkatastrophen, und 19,4% sind unsicher, welches Verhalten im Katastrophenfall angemessen ist.

Sono stati però rilevati anche effetti negativi. Il 32,0% prova più timore dei disastri naturali e il 19,4% si sente maggiormente confuso sui comportamenti da tenere.



Anmerkungen zur Methodik

Im Zeitraum Februar-Mai 2018 führte das ASTAT die Erhebung zum Kenntnisstand der Südtiroler über die Zivilschutzmaßnahmen, zu ihrer Beteiligung am System der Naturkatastrophenprävention und zu ihren Meinungen zu diesem Thema durch.

Der Zivilschutzdienst ist vom Landesgesetz vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, Vereinheitlichter Text über die Ordnung der Feuerwehr- und Zivilschutzdienste, geregelt.

Die Grundgesamtheit der Erhebung umfasst die Wohnbevölkerung im Alter von 18 und mehr Jahren (ungefähr 420.000 Einwohner).

Es handelt sich hierbei um eine Stichprobenerhebung. Das Stichprobendesign sieht a priori keine Domänen vor. Die Schichtungsvariablen sind das Geschlecht, das Alter (vier Klassen) und die Staatsangehörigkeit (italienische/ausländische). Die Verteilung ist proportional und der Auswahlatz somit konstant.

Nota metodologica

Nel periodo febbraio-maggio 2018 ASTAT ha condotto la rilevazione sul grado di conoscenza degli altoatesini delle misure di protezione civile, sulla loro partecipazione al sistema di prevenzione delle calamità naturali e sulle loro opinioni riguardanti tale argomento.

Il servizio per la protezione civile è disciplinato dalla Legge provinciale 18 dicembre 2002, n. 15, Testo unico dell'ordinamento dei servizi antincendi e per la protezione civile.

L'universo di riferimento dell'indagine è costituito dalla popolazione residente in Alto Adige di 18 anni e oltre (circa 420.000 abitanti).

L'indagine è campionaria. Il disegno campionario non prevede domini a priori. Variabili di stratificazione sono il sesso, l'età (quattro classi) e la cittadinanza (italiana/straniera). L'allocazione è proporzionale e quindi il tasso di campionamento è costante.

Aus den Melderegistern der Gemeinden der Provinz Bozen wurden ungefähr 1.600 Namen mittels SAS-Prozedur ausgewählt. Von diesen mussten etwa 50 von den wählbaren Personen ausgeschlossen werden. Insgesamt wurden 706 gültige Fragebögen gesammelt. Das entspricht somit einer Rücklaufquote von 46%.

Bei der nachträglichen Schichtung wurden die Variablen Wohnbezirksgemeinschaft, Muttersprache und Erwerbsstellung verwendet. Kalibriert wurden die Gewichte mit der ISTAT-Software ReGenesees.

Der Fragebogen wurde vom ASTAT ausgearbeitet, unter Beteiligung der Landesagentur für Bevölkerungsschutz und der Universität Tor Vergata in Rom, der Koordinatorin des europäischen INDRIX-Projektes, das die Berechnung eines Resilienz-Indexes bezüglich der NUTS 2-Katastrophen auf EU-Gebiet zum Ziel hat.

Aus Gründen der Vergleichbarkeit spiegelt dieser Fragebogen die vergangenen Ausgaben wider, mit dem Zusatz der auf das INDRIX-Projekt bezogenen Daten.

Für diese Erhebung wurde die gemischte Methode (mixed mode) CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) und CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) angewandt.

Mit dieser Art der Befragung kann eine zweistufige Stichprobe vermieden werden, und damit die entsprechenden Mängel, die durch den „Design-Effekt“ entstehen.

Wie in der Erstellungs- und später in der Testphase festgestellt wurde, erforderte das Ausfüllen des Fragebogens nur kurze Zeit. Die durchschnittliche Ausfülldauer betrug 15 Minuten, der mediane Wert 12 Minuten.

Beim digitalen Fragebogen waren keine fehlenden Teilantworten möglich, weshalb fehlende Werte auch nicht durch Modellimputation oder Wahrscheinlichkeitszurechnung ermittelt werden müssen.

Der Stichprobenfehler und folglich die Genauigkeit der Schätzungen der Bevölkerungsparameter sowie die Spannweite des Konfidenzintervalls variieren bei den einzelnen Fragen. Die Halblänge des Konfidenzintervalls von 95% beträgt höchstens 3,7 Prozentpunkte. Die Genauigkeit sinkt aufgrund der kleineren Stichprobe bei der Analyse nach soziodemografischen Gruppen.

Falls die Genauigkeit der Schätzungen unzureichend ist, d.h. wenn der relative Stichprobenfehler größer als 25% ist, wird die entsprechende Information nicht veröffentlicht und durch drei Sternchen (***) ersetzt.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden. Des Weiteren werden, um die für die Erklärung der auftretenden Phänomene wichtigen Variablen zu ermitteln, Modelle logistischer und linearer Regression verwendet.

Dai registri anagrafici dei comuni della provincia di Bolzano sono stati estratti con procedura SAS circa 1.600 nominativi. Di questi, circa 50 hanno dato luogo a un esito che li esclude dall'aggregato degli eleggibili. In tutto sono stati raccolti 706 questionari validi. Il tasso di risposta è stato quindi del 46%.

Le variabili utilizzate nella procedura di post-stratificazione sono il comprensorio di residenza, la madrelingua e la condizione professionale. La calibrazione dei pesi è stata effettuata tramite il software di ISTAT ReGenesees.

Il questionario è stato elaborato dall'ASTAT con la collaborazione dell'Agenzia provinciale per la Protezione Civile e dell'Università Tor Vergata di Roma (coordinatrice del progetto europeo INDRIX, avente come obiettivo il calcolo di un indicatore di resilienza alle catastrofi nei territori dell'Unione europea di livello NUTS 2).

Per motivi di confrontabilità il questionario ricalca quello delle precedenti edizioni dell'indagine, con l'aggiunta della parte relativa al progetto INDRIX.

La somministrazione del questionario è avvenuta mediante tecnica mista (mixed mode) CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) - CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing).

Tale tipo di somministrazione consente di evitare il ricorso a un disegno campionario a due stadi e i relativi "danni" sulla precisione degli stimatori causati dal "design-effect".

Come previsto in fase di stesura e riscontrato in quella di pre-test, la compilazione del questionario ha richiesto tempi brevi. Il tempo medio di compilazione è stato di 15 minuti, quello mediano di 12 minuti.

Dato che il questionario elettronico non consentiva le mancate risposte parziali, non si è dovuto fare ricorso a procedure di imputazione né deterministiche né probabilistiche.

L'errore campionario, e di conseguenza la precisione delle stime dei parametri della popolazione e l'ampiezza degli intervalli di confidenza, varia da domanda a domanda. Data la dimensione del campione, la semiampiezza degli intervalli di confidenza al 95% non supera comunque i 3,7 punti percentuali. La precisione diminuisce, a causa di un'inferiore dimensione campionaria, nell'analisi per gruppi sociodemografici.

Quando il livello di accuratezza della stima non è sufficiente, cioè quando l'errore campionario relativo supera il 25%, il dato non viene pubblicato ma sostituito con tre asterischi (***)

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test Chi-quadrato oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine. Inoltre, al fine di individuare le variabili rilevanti per la spiegazione dei fenomeni, si utilizzano modelli di regressione logistica e lineare.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Nicoletta Colletti, Tel. 0471 41 84 30

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:
Nicoletta Colletti, Tel. 0471 41 84 30

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).